



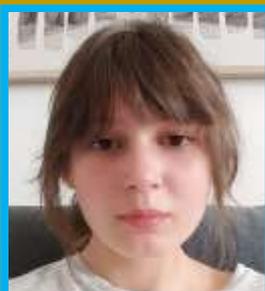
**DIVENTA RESILIENTE!**

**PARTECIPA CON NOI  
E SOSTIENI LA RETE DELLE  
COMUNITA' LOCALI WIGWAM**

**Quote associative 2023**

- Socio Ordinario € 25,00
- Socio Sostenitore € 100,00
- Socio Sostenitore Ente € 300,00

c/c Postale n. 69120327 intestato a Wigwam APS Italia o con bonifico a IBAN IT86X0760112100000069120327 BIC/SWIFT BPPIITRRXXX



**Daniela Mocanu**  
di anni 13 - classe 2<sup>a</sup> C  
Scuola Media Bonturi  
di San Bonifacio (Vr)

Lavoro candidato  
al Premio Wigwam  
Stampa Italiana 2023  
Giovani comunicatori  
per Comunità resilienti  
→ [info@wigwam.it](mailto:info@wigwam.it)



DEL CANTIERE  
PARTECIPATIVO

*Matti beati*



European Heritage Days  
Giornate Europee  
del Patrimonio



**La Wigwam  
Local Community  
Est Veronese - Italy**

# A SCOPRIRE SAN BONIFACIO E COALONGA E NOI, MATTI BEATI

*Il proprio territorio e la sua cultura insieme a Daniela e Kaur del Cantiere Partecipativo della Scuola Media Bonturi di San Bonifacio*

**Q**uest'anno scolastico ci ha permesso di apprendere molte curiosità sul paese in cui viviamo, che sicuramente non sapevamo. Questo risultato è stato conseguito grazie ai nostri insegnanti che, organizzando una serie di attività, fra cui anche un'uscita, hanno fatto in modo che conoscessimo al meglio il nostro paese: San Bonifacio.

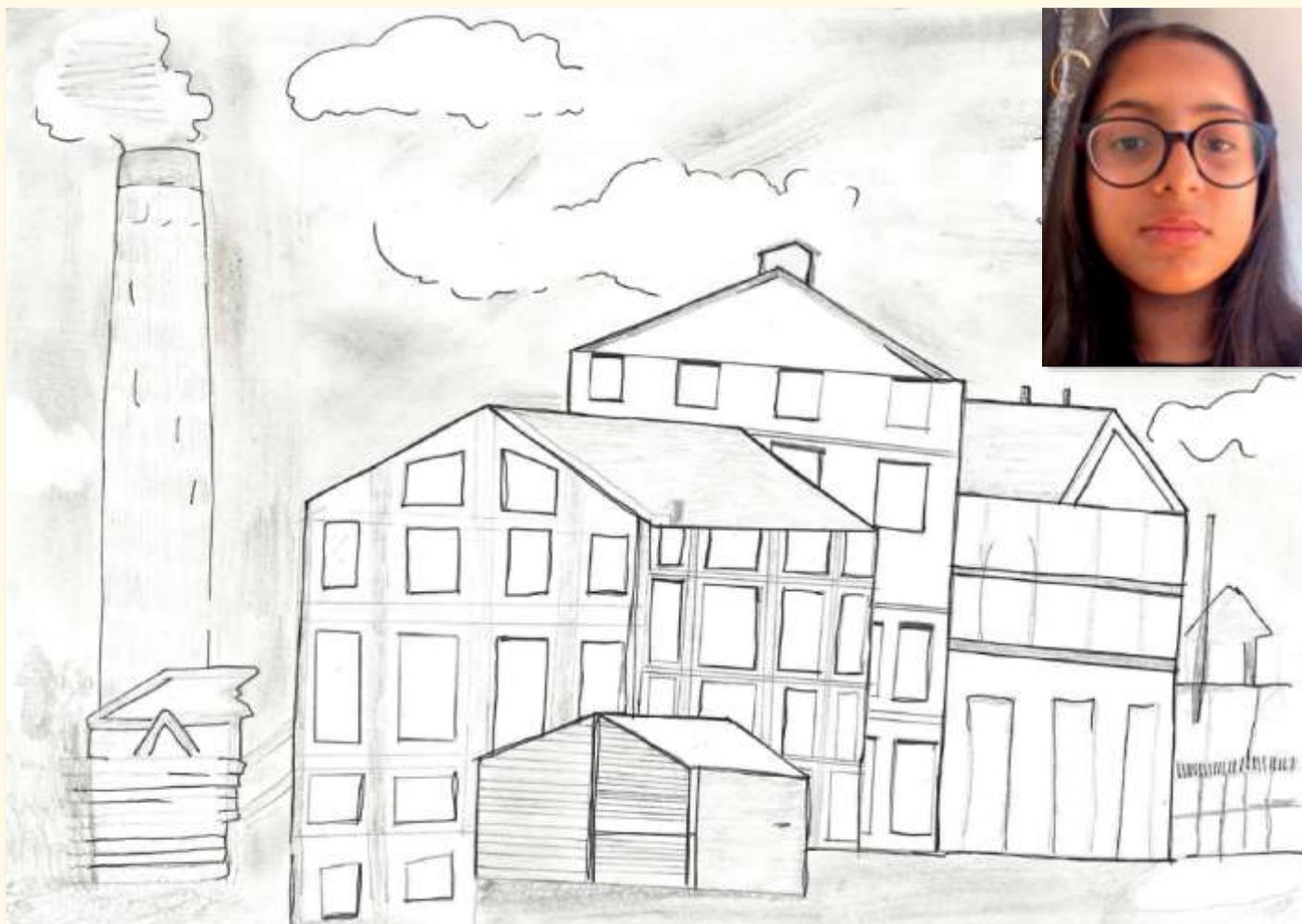
Abbiamo iniziato con la proposta, da parte della nostra professoressa di Italiano, **Maria Angela Poli**, di leggere alcune parti del libro "*Matti beati*". L'autore di questo libro è **Giovanni Piubello**, uno scrittore nato a San Bonifacio il ventiquattro giugno dell'anno 1921.

Trascorse l'infanzia nel suo paese natale, divertendosi a giocare sugli

argini dell'Alpone, o nei cortili dello zuccherificio. Raccontò diversi momenti della sua infanzia proprio nelle sue opere, soprattutto in quella che lo rese più famoso, "*Matti beati*".

La sua vita non la trascorse solamente nel suo paese di nascita: infatti si trasferì a Mantova, in Lombardia, nel 1928, quando era ancora un





*Lo Zuccherificio, disegno di Kaur Harmanpreet, classe 2<sup>a</sup> C Scuola Media Bonturi di San Bonifacio (Vr)*

bambino. Continuò gli studi proprio lì, dove conseguì il diploma di Perito Industriale. Piubello però, a causa della sua grande passione per la scrittura e per i libri, divenne scrittore, libraio, editore e “bancarellaro” a Mantova. Tornò spesso a fare visita a San Bonifacio, perché questo luogo gli era rimasto nel cuore, insieme a tutte le persone con cui aveva condiviso il suo tempo quando era piccolo.

**Si fece conoscere anche dai mantovani attraverso i suoi bei libri e parlando con loro presso la sua bancarella. Fu un uomo molto buono e dalla sua semplice bancarella aiutò molti giovani, dando consigli preziosi per la loro vita e incoraggiandoli a seguire la**

**propria grande passione per la scrittura e la letteratura. Proprio per questo motivo fu molto amato ed apprezzato dai mantovani. Nel 1967, quando la casa editrice Rizzoli pubblicò la sua opera “Matti beati”, riuscì a vincere il premio nazionale “Duomo”. Continuò a seguire la sua passione fino agli ultimi anni di vita.**

Morì a Mantova il sedici giugno 1983. La sua opera più famosa, oltre a descrivere l’infanzia povera ma piena di divertimento, contiene molti dettagli che fanno riflettere il lettore, in particolare quando si viveva tra le difficoltà e la miseria ma si era comunque spensierati e felici: “matti e beati”! Era un modo di vivere totalmente diverso da oggi. Il periodo

raccontato nel libro è quello del primo dopoguerra. Riguardo quegli anni, molte cose mi hanno particolarmente colpita: durante l’inverno si era costretti ad indossare indumenti di lana, o altri materiali simili, che sfortunatamente pungevano la pelle, ma non c’era un’altra alternativa per rimanere al caldo. Era presente anche molta povertà nell’alimentazione: non si mangiava quasi mai la carne. Se si era fortunati la carne si serviva a tavola solamente nei giorni di festa.

**In questo libro mi ha colpito molto anche il modo in cui i bambini medicavano le loro ferite quando si facevano del male, perché si correva sempre di qua e di là: sciacquavano la ferita con**

dell'acqua fresca, poi prendevano dell'aglio seccato per l'inverno, e lo si sfogliava fino a trovare una foglia bella, bianca e secca. Successivamente si faceva aderire questa foglia sulla ferita, sopra si metteva un fazzoletto e lo si annodava. Poi si tornava a giocare.

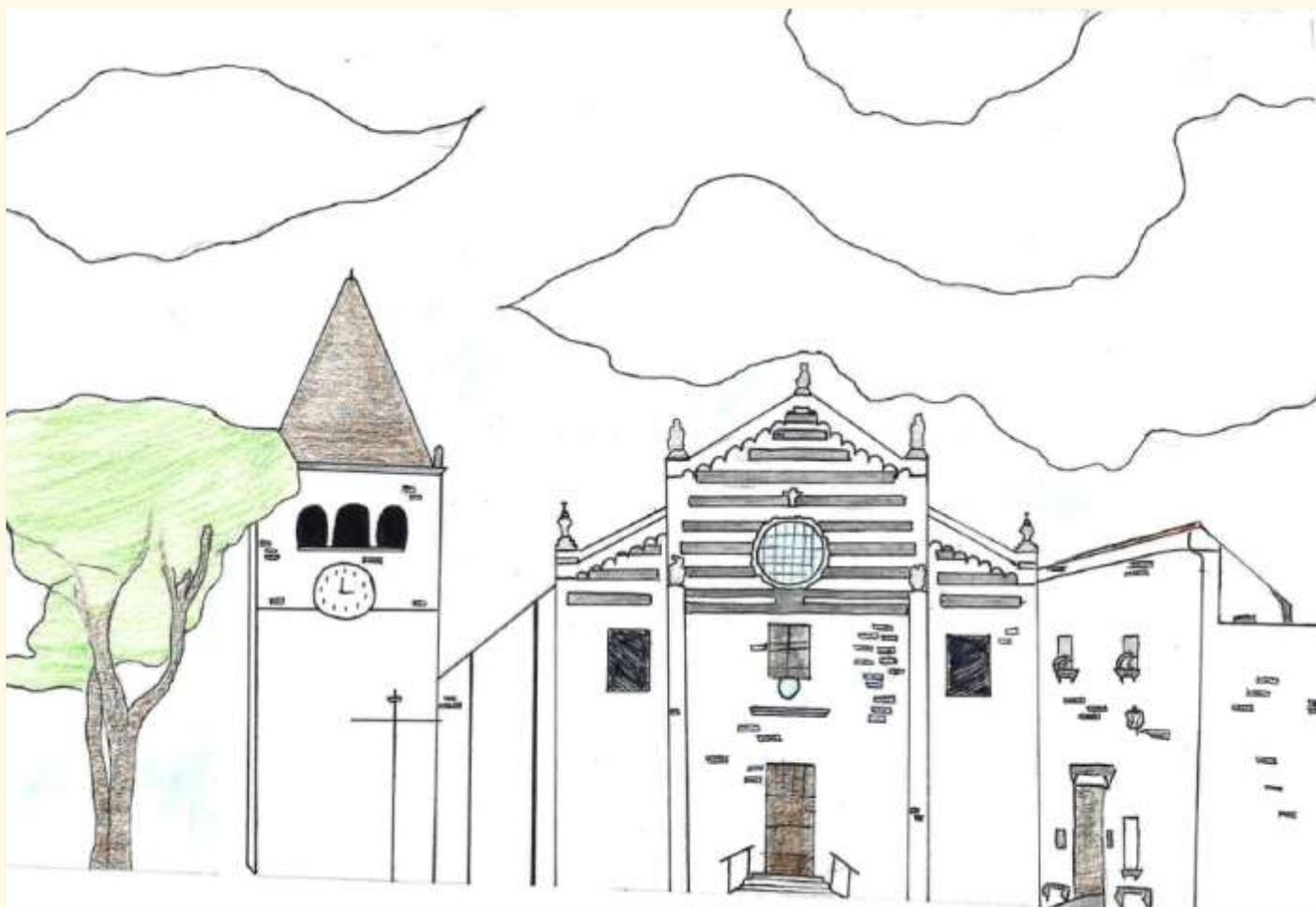
La lettura di questo libro fa riflettere anche su come può cambiare con il tempo il nostro modo di vivere: infatti rispetto a molti anni fa adesso l'economia è migliorata molto e c'è più ricchezza. Questo progetto è continuato coinvolgendo anche i nostri genitori i quali, attraverso un nostro tema, ci hanno raccontato la loro infanzia quando erano ragazzini. Alcuni alunni della nostra scuola

hanno inoltre invitato i loro nonni per farsi raccontare da loro la San Bonifacio di una volta. Oltre che da altre classi, sono stati accolti anche da noi. Grazie ai loro racconti abbiamo scoperto molte altre informazioni riguardo il paese: le persone allora, nonostante la povertà presente, erano molto più disponibili, e quel poco che c'era si condivideva.

**Le famiglie erano molto più numerose e per i bambini non esistevano i negozi di giocattoli: venivano costruite bambole e giocattoli proprio dai ragazzini, o dai membri della loro famiglia. Si facevano anche molti giochi all'aperto. A causa della guerra era facile vedere in giro camion pieni di armi e di soldati, e alla sera**

**c'era il coprifuoco. La colazione al mattino normalmente era composta da polenta con il latte o lo zucchero. Il cibo spesso non era abbastanza, infatti le persone, e soprattutto i ragazzini, erano magri, questi ultimi anche a causa delle continue corse e dei giochi che facevano per le strade. La marmellata veniva fatta in casa e la carne mangiata solamente nei giorni di festa, dopo che era servita per cucinare il brodo.**

A scuola le classi erano molto più numerose di quelle di adesso e le superiori erano parecchio più difficili. Questi nonni, venendoci a trovare, si sono sentiti importanti e valorizzati da noi ragazzi. Vedendo la gioia nei loro volti, ci siamo sentiti apprezzati e ci ha fatto



*L'Abbazia di San Pietro di Villanova di San Bonifacio luogo dello scrittore Giovanni Piubello, disegno di Daniela Mocanu*



molto piacere passare del nostro tempo insieme a loro.

Come ultima attività, siamo usciti per il paese di San Bonifacio alla ricerca dei posti raccontati da Giovanni Piubello. Oltre che dai nostri professori, siamo stati accompagnati an-

che da un bravissimo esperto di storia locale, che conosce davvero bene il paese. A coinvolgerci in questa uscita è stato proprio il modo di spiegare e di rivolgersi a noi di questo esperto, perché è riuscito a trasportarci con la fantasia nel passato. Questa esperienza è servita molto a noi studenti, perché è molto importante conoscere il proprio paese e le sue trasformazioni nel tempo.

Questa uscita organizzata dai nostri insegnanti, oltre ad averci divertito, ci ha portato a riflettere su vari temi importanti e significativi, in particolare sul valore della memoria, e a non dimenticare ciò che era il nostro paese. In quegli anni era presente molta miseria, ma riflettendo sul significato di questa parola abbiamo concluso che non esiste solo la miseria materiale, così noi, che ora ci possiamo permettere cibo abbondante e innumerevoli oggetti, non siamo veramente più ricchi dei ragazzini del passato: anni fa con poco si riusciva a

divertirsi e si era più disponibili l'uno con l'altro.

Questa è una grande differenza rispetto alla vita raccontata da Piubello, quando si aveva poco, ma si viveva "matti e beati" ■

© Riproduzione riservata



**Disegno del Campanile di San Bonifacio, di Daniela Mocanu**



RETE WIGWAM®



## TEMA 2023: PATRIMONIO VIVENTE

Includo ad esempio le arti tradizionali e il modo in cui le comunità trasmettono la conoscenza attraverso la memoria collettiva, nonché il rapporto che le persone hanno col loro senso del luogo e della comprensione dei valori ambientali e culturali che i territori racchiudono.



European Heritage Days

Giornate Europee del Patrimonio

### GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO WIGWAM\* | 23-24 SETTEMBRE 2023

|  |  |
|--|--|
| Tipo di evento:  | Visita guidata   |
| Comunità Locale Wigwam   | Wigwam Local Community Padova Est - Italy  |
| Titolo dell'evento:  | <b>CAMMINATA NEI PARCHI DI GREEN GRANZE, UN'OASI VERDE A RISCHIO</b>   |
|  | GreenGranze è un progetto di sistemazione, riqualificazione di aree verde abbandonate e promozioni di attività sociali ed ecosostenibili quali orti sociali e frutteto didattico. Lo scopo è quello di offrire occasioni concrete ai cittadini di tutte le età ed estrazioni sociali di vivere nuovi stili di vita rispettosi dell'ambiente, favorire la socializzazione, creare opportunità di lavoro attraverso la valorizzazione di aree verdi abbandonate e recuperare in maniera sociale e condivisa un'area situata ai margini della zona industriale di Padova, non utilizzata e ricca di potenzialità. Il rione di Granze di Camin, situato alla periferia di Padova, si caratterizza per la repentinità del cambiamento che ha investito il suo territorio che è stato destinato, dagli inizi degli anni Sessanta, a zona industriale della città la rapida metamorfosi avvenuta, si riflette all'interno di questo quartiere a volte in modo decisamente marcato: le case, i campi, la chiesa, i luoghi della comunità, in virtù di urbanizzazione ed industrializzazione, sono mutati e con essi il paesaggio urbano. |
| Luogo dell'evento  | Grazie di Camin - Quartiere di Padova tra la Zona Industriale e l'Interporto   |

#### INFORMAZIONI PRATICHE

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Accessibilità a disabili: | SI   |
| Data dell'evento          | <b>Sabato, 16 settembre 2023</b>                             |
| Ore: apertura, partenza   | Partenza: ore 10:00  |
| Numero di posti           | Illimitato   |
| Indirizzo luogo attività: | Via Alessandro Beffagna 15 - Sala Cossetto e Gradoni esterni |
| Prenotazione (si/no):     | No   |
| Costo / Quota assoc:      | Gratis   |

#### ORGANIZZATORE

|                      |   |
|----------------------|---|
| Nome organizzatore:  | Circolo di Campagna Wigwam Il Presidio ...sotto il portico ...APS   |
| Sito internet:       | <a href="https://sites.google.com/view/wigwampresidio/home">https://sites.google.com/view/wigwampresidio/home</a> |
| Pagina facebook:     | @wigwamcircolo.ilpresidio   |
| Partner dell'evento: | Comitato Cittadini Granze di Camin  |

#### REFERENTE DELL'INIZIATIVA

|                      |  |
|----------------------|--|
| Nome e Cognome:      | Stefano Pagnin   |
| Titolo, ruolo:       | <input checked="" type="checkbox"/> Wigwam Linkman <input type="checkbox"/> Wigwam Corrispondente <input type="checkbox"/> Altro Referente |
| Contatto telefonico: | +39 338 4238191  |
| Contatto e-mail:     | <a href="mailto:ilpresidio@wigwam.it">ilpresidio@wigwam.it</a>   |

(\* ) Rete associativa non profit per lo sviluppo equo, solidale e sostenibile delle Comunità Locali fondata in Italia il 3 dicembre 1972 - Associazione Nazionale di Protezione Ambientale ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349/1986 riconosciuta con primo Decreto del Ministero dell'Ambiente n. 347 del 15 dicembre 2017